COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
PROVINCIA DI SONDRIO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 Reg. Delib.

OGGETTO: EVENTUALI COMUNICAZIONI DEL SINDACO, MOZIONI, INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

L'anno duemiladodici addì trenta del mese di novembre alle ore 20.30 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

RISULTANO:

		Pres.	Ass.
BONGIOLATTI PIER LUIGI	SINDACO	si	
DEL DOSSO DONATO			si
BERTOLATTI SILVIA			si
GUSMERINI MATTEO		si	
BRICALLI GIANNI		si	
SCARAFONI GIANNI		si	
BONGIOLATTI GIANCARLO		si	
SALA ORAZIO		si	
DEL DOSSO TIZIANO		si	
MANNI VALTER		si	
BARONA MARCO		si	
ROSSI VINCENZO		si	
CATELOTTI SILVANA		si	
BERTINI SILVIA		si	
FUMASONI VALERIO		si	
MAINETTI VITTORIO			si
SPAGNOLATTI LUCA			si
		13	4

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Rina CERRI.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Sindaco** informa che vi è l'intenzione di fare un'approfondita valutazione in merito alla gestione degli appartamenti di proprietà del Comune, ubicati a Milano, attualmente dati in locazione, in quanto, a fronte dell'affitto vi sono spese piuttosto rilevanti; precisa che dal 2006 ad oggi si è registrato un ricavo netto di cinquantaseimila euro; chiarisce che la valutazione in merito agli immobili è finalizzata a verificare la convenienza di procedere alla loro alienazione per impiegare il ricavato nella realizzazione di una centralina a scopo idroelettrico sul Torrente Vignone, che sarebbe più redditizia per il Comune; rende noto che a seguito dello studio conferito ad un professionista è pervenuto un preventivo di spesa di circa ottocentomila euro per la costruzione di tale impianto; rende noto che gli inquilini hanno manifestato, in passato, un certo interesse per l'acquisto degli immobili, per cui si dovrebbe verificare se tale interesse sussiste ancora; inoltre, sarebbe anche opportuno cercare di far collimare il più possibile la tempistica relativa alla realizzazione della centralina e l'eventuale vendita degli immobili; conclude affermando che vorrebbe conoscere l'opinione del Consiglio al riguardo.

Interviene il Consigliere Signora **Catelotti Silvana** che ricorda il lascito in virtù del quale il Comune è proprietario degli immobili e gli scopi sociali a cui era finalizzato il lascito stesso, per cui suggerisce di verificare innanzitutto se vi sono le condizioni per poter vendere gli appartamenti e per usare il ricavato senza alcun vincolo di destinazione.

Il **Sindaco** precisa che il problema è stato sollevato dagli stessi amministratori e che da verifiche effettuate pare non vi siano problemi in merito, essendo decorsi ormai parecchi anni; chiarisce anche che nulla vieta che una quota degli eventuali proventi della vendita vengano destinati per finalità sociali, mentre, con il passare del tempo, vi sono serie probabilità che il lascito diventi un costo.

Il Consigliere Signor **Gusmerini Matteo** chiarisce che si tratta di un'idea che si è voluto esporre al Consiglio per sapere se vi è una condivisione, fermo restando che prima dovranno essere fatte tutte le verifiche del caso.

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** chiede che venga concesso un certo lasso di tempo per dare una risposta in merito.

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** si associa alla richiesta per acquisire maggiori informazioni in merito al lascito e alla donna che lo ha disposto a favore del Comune, ritenendo che possa essere una figura da prendere ad esempio anche in questo periodo; fa presente che si potrebbe anche ipotizzare un diverso utilizzo degli immobili, quale, ad esempio, concederli in affitto a studenti di Berbenno meritevoli, ossia investire sul capitale umano e metterli a servizio di altre persone.

Il Consigliere Signor **Bricalli Gianni** afferma che la proposta potrebbe essere condivisibile, ma sono sempre i numeri che garantiscono la fattibilità dei progetti, e con il passar del tempo vi sono sempre maggiori costi di manutenzione degli appartamenti; aggiunge che la rendita stimata dell'impianto è di circa centottantamila euro annui, per cui nulla vieterebbe di destinare una quota di tali risorse per lo scopo suggerito dal Consigliere Bertini.

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** manifesta una certa perplessità in merito al fatto che si pensi di legare la realizzazione della centralina ad un'altra operazione, trattandosi di un'opera che non dovrebbe avere alcun vincolo in quanto sarà produttiva di un reddito per il Comune; invita

pertanto l'amministrazione a cercare di perseguire concretamente la possibilità di realizzare tale impianto nel più breve tempo possibile.

Il **Sindaco** afferma di condividere quanto esposto dal Consigliere Fumasoni, ma ricorda che dal prossimo anno anche questo ente sarà soggetto alle disposizioni in materia di patto di stabilità con le relative conseguenze e limitazioni di spesa, e per tali ragioni si stava ipotizzando di impiegare le risorse di una eventuale vendita degli immobili.

Il Consigliere Signor **Fumasoni Valerio** invita l'amministrazione a valutare la possibilità e convenienza che l'impianto venga eventualmente realizzato dalla Società Berbenno Energia di cui il Comune è unico socio ed il **Sindaco** risponde che si prenderà in considerazione anche tale suggerimento.

Al termine della discussione alla quale prendono parte diversi consiglieri, si conviene di fare alcuni approfondimenti in merito al lascito da cui provengono gli immobili.

Il **Sindaco** comunica che:

1- è iniziato da tempo il servizio dei nonni vigili che sono coordinati dall'Agente di Polizia e che lo supportano nell'attività di controllo degli attraversamenti stradali da parte dei bambini; evidenzia che il servizio funziona molta bene e che è stato attivato grazie ad un interessamento dell'Agente stesso;

2- si terrà un incontro pubblico per la presentazione del futuro P.G.T. presso l'aula magna delle scuole medie e successivamente il Consiglio comunale per l'adozione.

Il **Sindaco** informa che in data 28.11.2012 prot. n. 0006741 è pervenuta un'interrogazione a firma del Consigliere Signora Catelotti Silvana, inerente il problema dell'abbattimento delle barriere architettoniche presso la scuola primaria di Polaggia, il cui testo di seguito si riporta, e passa la parola allo stesso Consigliere per la relativa lettura ed illustrazione.

Si dà atto che esce dall'aula il Consigliere Signor Barona Marco e pertanto i Consiglieri presenti **sono n. 12.**

Il Consigliere Signora **Catelotti Silvana**, letta l'interrogazione allegata alla presente quale parte integrante, dichiara di trovare vergognosa la situazione della scuola in quanto si è dovuto verificare un incidente per far accorgere l'Amministrazione che vi sono barriere architettoniche nell'immobile.

Il **Sindaco** afferma di non voler entrare in una discussione sul caso particolare; risponde quanto di seguito riportato:
"Fino al 2007 presso la Scuola Elementare di Polaggia era installato un montascale esterno ed utilizzato da ragazzi con disabilità permanente.
Nel 2010 è stato rimosso in quanto non più funzionante e non più rispondente alle nuove normative. (la richiesta di rimozione fu fatta dal dirigente scolastico in quanto il montascale costituiva un pericolo per i ragazzi in quanto a riposo occupava parte del pianerottolo in fondo alla scalinata).
Attualmente si sta valutando, se reinstallarne un nuovo montascale rispondente alle attuali normative sempre nella stessa posizione, ivi compresa una tettoia che copra la scala esterna ed il montascale, al fine di evitare guasti derivati dall'esposizione alle intemperie (acqua, neve, ghiaccio), o realizzare un ascensore sul lato Sud/Ovest della Scuola utilizzando già il vano (da adeguare)

interrato di uno delle tre autorimesse di proprietà comunale (sotto il giardino), al fine di eliminare in modo definitivo le barriere architettoniche della Scuola.
I costi orientativi sono: circa €. 35.000,00 per l'installazione di un nuovo montascale esterno compreso di tettoia di copertura per la scala e circa €. 110.000,00 per la realizzazione di ascensore (comprese opere murarie)".

Il Consigliere Signora **Bertini Silvia** fa presente che vi sono dei termini da rispettare per inoltrare le richieste di contributo per l'abbattimento di barriere architettoniche, sia per i privati che per il pubblico, ed invita a prestare attenzione in merito .

Il **Sindaco** dichiara che verrà fatta una verifica e sottolinea che se ogni dieci anni il montascale deve essere rifatto è più opportuno pensare ad una soluzione definitiva quale la posa dell'ascensore, anche perché il montascale è utilizzabile solo da chi è in carrozzella ma vi possono essere anche casi diversi di disabilità.

Non essendovi ulteriori comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, la seduta viene chiusa alle ore 00,30 circa.

BERBENNO DI VALTELLINA

Codice amministrazione C_C816
Prot.Generale n 0006741 A
Data 28/11/2012 Ora. 11.45
Classificazione

Al Sindaco
Comune di Berbenno (SO)

Interrogazione ai sensi dell'art. 29 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Oggetto: barriere architettoniche nella Scuola Primaria di Polaggia

Il consigliere comunale Silvana Catelotti componente del gruppo "Berbenno Cambia Insieme",

Premesso che

- recentemente si è verificato il caso di un bambino frequentante la scuola primaria di Polaggia che, a seguito di incidente stradale, si è ritrovato nella temporanea impossibilità di deambulare e quindi di salire i gradini che permettono di accedere alle classi dell'edificio
- che i famigliari del minore, con l'aiuto del personale ausiliario e docente, stanno provvedendo autonomamente, con appositi accorgimenti, al suo trasporto al fine di garantirgli la frequenza scolastica

Considerato che

- il montascale che per anni ha permesso agli alunni portatori di hadicap di accedere alle aule scolastiche è stato rimosso a causa dello stato di degrado in cui versava, dovuto anche alla scarsa manutenzione

Sottolineato che

- la legislazione in materia di istruzione attribuisce ai Comuni competenze per quanto concerne la gestione delle strutture scolastiche relative alle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado
- l'art.6 della Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 recita:..."Spettano...ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica:...b) i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni portatori di handicap o in situazione di svantaggio
- assolvere allo studio e all'obbligo scolastico è un diritto costituzionalmente garantito

Chiede

che in sede di Consiglio, l'Amministrazione comunichi quali interventi sono previsti per eliminare l'ostacolo che impedisce agli alunni (e agli adulti) in situazione di disabilità, anche temporanea, l'accesso alle aule della scuola Primaria di Polaggia, tenuto conto che esiste uno specifico capitolo di bilancio dove sono previste somme da destinarsi all'eliminazione delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche. Gli edifici scolastici meritano priorità assoluta di intervento.

Berbenno, 28 novembre 2012

Silvana Catelotti